

Raffaele Ajello  
Il collasso di Astrea  
Ambiguità della storiografia giuridica italiana medievale e moderna  
Jovene 2002

INDICE

I. Una diagnosi per l'attualità. La tradizione giuridica italiana tra idealismo formalistico e praticismo compromissorio

1. *Carattere della critica moderna*. Distinzione teorie-prassi. Da Machiavelli a Weber, da Montaigne a Dewey
2. *Il medio evo non è finito*. In Italia è mancata una mediazione istituzionale tra le teorie e la prassi
3. *Domina l'idealismo formalistico antico*. Il radicamento ontico nell'antico regime era necessità pratica
4. *Lo Stato come opzione pratica*. Realismo rinascimentale, primato della prassi e ricorso alla monarchia
5. *Lo Stato come compromesso razionale*. Estremismi idealistici contro il "possibile": la critica dopo Montaigne
6. *In Italia: diritto come ambiguità*. Assenza di regole certe, mancanza di 'religione civile', giudizi arbitrari
7. *I volti e le maschere*. Misteri legali: vantate idealità dottrinali e segreto realismo pratico
8. *Una storia 'separata'*. Arcani acriticamente subditi, mitologie prese per realtà, tra autarchia e disimpegno
9. *Il diritto comune e la nuova sintesi*. Le monarchie accentrate rigenerarono il vecchio diritto nel nuovo ordine
10. *Fu demoniaco il nuovo Stato?* Il rifiuto ideologico dello Stato deforma l'intero profilo storico-giuridico
11. *I primordi della critica razionale*. La rivoluzione scientifica e l'illuminismo favorirono le analisi strutturali

II. L'antico regime tra accuse e "sublimazioni"

1. *L'antico regime per De Sanctis*. Una società ricostruita attraverso la produzione letteraria, e condannata
2. *Antonio Labriola contro B. Croce*. Critiche di Labriola a Croce: cultura libresco ed idealismo elusivo
3. *L'antico regime secondo Croce*. La "Filosofia dello Spirito" e la sua influenza sulla storiografia giuridica
4. *Da Croce a F. Calasso*. Per l'idealismo la decadenza italiana è evento inspiegabile
5. *Formalismo e valori reali*. Il significato reale delle dottrine legali sfugge all'idealista
6. *Il nuovo secolo per De Sanctis*. Gioberti esaltò il medioevo, sublimò la stagnazione
7. *Neoidealismo come nuovo ontologismo*. La conoscenza ideale instaura una sintesi aporetica
8. *Vesti giuridiche per la politica*. L'idealismo d'antico regime era strumento dell'ordine legale
9. *Esiti della Rivoluzione*. Molti guadagni e alcuni costi della forte innovazione
10. *Giannone e Sclopis*. Problemi giuridici di ampiezza reale e d'interesse sociale
11. *Gli effetti della Restaurazione*. Il realismo critico cede al ritorno del vecchio ontoteismo

III. La nascita della disciplina. Verso l'apologia dell'esperienza giuridica medievale

1. *Iniziale indirizzo analitico*. Cattedre: Pertile e Schupfer. 'Intedescamento'. Regresso rispetto a Sclopis?
2. *Dal positivismo all'idealismo*. Verso l'ideologismo. Disinteresse per l'epoca moderna e per lo Stato
3. *La fine dell'oggettività*. Verso una storia senza collegamento con l'attualità. Critiche: Cassandro, Cavanna
4. *Calasso contro il formalismo*. Contro Antonio Pertile, per la funzione teoretica della storiografia giuridica
5. *Due passi indietro di F. Calasso*. Dalla polemica contro l'isolamento alla separazione idealistica
6. *Da un ontologismo all'altro*. Due valori oggettivi: dai dati filologici all'idealismo astratto
7. *La rivolta contro il formalismo*. Il pragmatismo studia le strutture mentali contro ogni dottrinarismo
8. *Contro il "sonno dogmatico"*. Jhering, Fueter, Sorel, Croce, Meinecke, Piovani contro Savigny
9. *Il rifiuto dell'analisi sociale*. La "Istoria" di Giannone secondo Croce, Gentile, Pepe, Bertelli, Ricuperati
10. *La scuola economico-giuridica*. Villari-Salvemini-Salvioli: la reazione al formalismo. Manca il ceto dei giuristi
11. *Il ricorso ai 'fattori'*. Significato e motivi di validità del metodo: da Schupfer a Brandileone
12. *La critica dei 'fattori'*. Labriola contro i 'fattori' e contro il positivismo per una storia giuridico-sociale
13. *Da Brandileone a Calasso*. Dalle matrici bizantine alla varietà degli statuti comunali

#### IV. La mediazione dello Stato tra idealità e prassi. Riforma delle mentalità giuridiche medievali

1. *Formalismo giuridico in Italia*. Enfasi idealistica delle mentalità medievali e moderno primato della prassi
2. *Origini statali del realismo giuridico*. Lo Stato-*république*: fu rimedio alla caduta delle idealità medievali
3. *Lo Stato in Francia: suo valore ideale*. Già la tripartizione degli *status* fu segno di armonia sociale
4. *Rinascita italiana e nuova giustizia*. Verso la prassi. Politica della giustizia eguale. *Jus regni*. 'Ampliare' lo Stato
5. *Scontro tra nuova e vecchia giustizia*. Particolarismo feudale, misericordia ecclesiastica: realismo di Montaigne
6. *Modello clericale: dominio in Italia*. Precoce crollo nobiliare: uno Stato senza eroismo. La crisi italiana del '500
7. *Diritto comune: due diversi usi*. Erudizione storica contro visione statica medievale: polemica contro i giuristi
8. *Stato e rappresentanze cetuali*. 'Consensus gentium' e pubblica opinione: nuove forme legali
9. *Stato assoluto: sua complessità*. 'Balance' dei poteri in Francia: stati generali, parlamenti, commissari
10. *Nasce il diritto convenzionale*. Stato organo cooperativo; ma in Italia l'utilità era soltanto individuale
11. *'Ratio juris' contro convenzionalismo*. Giuristi contro rappresentanze cetuali e motivazioni delle sentenze
12. *Stato pattizio o convenzionale?* Transizione. Incertezze di Bodin. Il crollo dei comuni. Svolta nel '700
13. *Critica degli 'arcana juris'*. Paternalismo giuridico, contro l'economicismo ed il problematocismo
14. *'Consensus' come rimedio alla scepsi*. 'Ordo juris' restaurato. Eroismo e naturalismo conciliati: Ugo Grozio
15. *Realismo francese: basi istituzionali*. Valore convenzionale dell' 'ordo juris'. Bodin di fronte a Montaigne
16. *Critica del 'consensus gentium'*. Da Montaigne a Bacon. L'estrema varietà divenne la vera condizione naturale
17. *Pufendorf oltre Grozio*. Dalla debolezza umana nascono società e diritto come mutuo soccorso
18. *Dinamismo giuridico e relativismo storico*. La fine del diritto naturale. Il diritto positivo in Francia
19. *Popolarità del diritto regio*. Consenso: retorico in Italia istituzionale in Francia: "è il popolo che fa le leggi"
20. *Spinoza: Stato fonte di libertà*. L'iter del diritto moderno in Spinoza: le simulazioni corrompono le repubbliche
21. *Ragion di Stato e guerre di religione*. Quale influenza? Meinecke contro Croce: ne nacque la tolleranza
22. *Origini statali del cosmopolitismo*. Progetti internazionali a Parigi: idealità di Groot, realismo di Hobbes
23. *Il trionfo del pluralismo*. Dalla rappresentanza simbolica al contratto sociale: J.-J. Rousseau
24. *Ontologismo avito o conoscenza critica?* Lo "Spirito è uno", l'esperienza è plurima. Apologia o storiografia?

#### V. L'ambiguo trionfo del medio evo negli anni del fascismo

1. *Carattere convenzionale del diritto*. Jhering: sentimento del diritto. Rousseau-Garin: la maggioranza non è verità
2. *La tirannia convenzionale*. Apologia e critica della convenzione. Della Casa, Montaigne, Bacon, Nietzsche
3. *Il nazionalismo ripiega sul medio evo*. Neospiritualismo: il Risorgimento cede il passo a nuove infatuazioni
4. *Tra vitalismo nuovo e vecchia religiosità*. Da D'Annunzio a Blondel attraverso Gentile. Fascismo e rivoluzione
5. *'Volare' verso nuove avventure*. Il neoromanticismo contrario al metodo delle "idee chiare e distinte"
6. *Lo scontro tra i laici*. La rottura tra Croce e Gentile. Due astrazioni: spirito asociale e Stato etico
7. *La vittoria dei clericali*. L'"Enciclopedia italiana", scontro e incontro tra modelli metastorici
8. *Lo Spirito riscopre il medio evo*. Hegel-Gentile e Schlegel-Falco: due medii evi inconciliabili
9. *Falco-Croce: incontro ambiguo*. Rapporti culturali e familiari. "Alti pensieri", esperienze parallele
10. *Due opposti spiritualismi*. Due visioni inconciliabili del medio evo nella rottura Croce-Falco
11. *Da G. Falco a F. Calasso*. Le vaghe idealità e l'astratto spiritualismo diventano un sistema legislativo
12. *Il diritto nel limbo*. L'astrattismo di Falco trasmesso a Calasso: fiabe edificanti e realtà giuridiche
13. *I voli dell'ideale*. Il medio evo di Falco nella storiografia giuridica: rievocazione di ciò che non avvenne
14. *Dopo il 1945: l'equivoco si riproduce*. Il rifugio nella filologia non smaschera l'ambiguità
15. *Conclusioni: verso il futuro*. Ottimismo della ragione. Arretra l'idealismo fittizio, prevale il realismo

Indice dei nomi